Estrazione abusiva di inerti da una cava del Mandamento, tre le denunce

Scritto da Red.
Lunedì 27 Febbraio 2017 13:40



SPERONE – I carabinieri della stazione di Avella hanno deferito all'autorità giudiziaria tre persone ritenute responsabili di esercizio abusivo di cava. I militari avevano notato un certo movimento nei pressi di una cava per estrazione di materiale inerte; l'andirivieni di persone e mezzi appariva ingiustificato giacché le forze dell'ordine erano a conoscenza che in quella cava, sottoposta a prescrizioni dell'autorità giudiziaria, era vietata l'attività estrattiva. I sospetti degli uomini dell'Arma trovavano conferma nel fatto che da quell'area uscivano due autoarticolati con un enorme carico di materiale inerte (successivamente quantificato in circa 120 tonnellate). Un successivo e più approfondito controllo permetteva di accertare l'illecita attività posta in essere, in violazione del divieto imposto dalla magistratura.

Alla luce delle evidenze emerse, per due uomini del Mandamento baianese e per uno della provincia di Napoli, con specifici ruoli di responsabilità nella gestione della cava anche in relazione al divieto di estrazione vigente, è scattata la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino.